

Ciao. ho scritto questa lettera di getto ad AnnoZero e la volevo condividere con voi.
MARIO

Caro AnnoZero,

scrivo questa lettera di "pancia", perché la testa mi sta censurando da giorni... Ho appena ricevuto un email in cui mi si dice che in Olanda c'è gente interessata a quello che faccio, ben disposti a fare un colloquio ed anche ad aspettare 6-9 mesi per la mia discussione della tesi di dottorato. Confesso che non ho saputo trattenere le lacrime e mi sono dovuto nascondere in bagno per non farmi vedere dai miei tanti colleghi nel nostro angusto laboratorio. Ho pianto perché sembrava facile, fai un colloquio, un seminario e se piace quello che fai ti aspettano anche per un anno. Penso ai governi che si sono succeduti in questi anni in Italia, alle chiacchiere vuote e false e alle azioni che hanno fatto. Penso a ministri senza coscienza di cosa sia insegnare o far ricerca che spacciano barbari tagli e accorpamenti per riforme ultramoderne. Penso a tutte le cose che ho studiato e modellizzato sulle emissioni di gas-serra, su una futura società sostenibile per me, i miei figli, per tutti, per il futuro. Il futuro? Proprio per questo noi siamo i più colpiti, perché dovremmo essere la futura classe dirigente, perché pensiamo a come costruire perché ci siamo formati per costruire il futuro e formare ulteriore futuro. Ed il futuro fa paura a chi ha potere oggi in Italia e nel mondo.

Allora penso proprio che sia il caso di convincere Sara, la mia compagna, ed andare in Olanda avere una vita vera e costruire futuro. Però nelle cuffie sto ascoltando Cappotto di Legno, penso a Roberto Saviano e penso che sto solo scappando, che voglio fasciarmi gli occhi e non affrontare la realtà che tanto siamo tutti coinvolti anche a migliaia di chilometri di distanza. Allora torno a pensare che il mio destino è quello di continuare a pensare il futuro senza farmi sconfiggere sull'esempio del caro Vittorio Foa, fino alla fine dei miei giorni.

No, non rinuncerò mai alla mia voglia di futuro e non me la farò togliere da nessuno.

Con lucida rabbia e lacrime

Mario

21 ottobre 2008